

Vertice ad Augusta per Oncoematologia. Carta (Mpa): “No a ridimensionamenti”

Domani (giovedì 6 marzo) tavolo tecnico per la sanità nella zona nord della provincia. Al centro, il caso Oncoematologia ed il suo possibile trasferimento da Augusta a Siracusa. Proprio ad Augusta, domani alle 17, l'incontro tra Asp ed i sindaci di Melilli, Priolo e Augusta, insieme alla deputazione regionale.

L'onorevole Giuseppe Carta esprime la sua ferma posizione sul trasferimento del reparto di Oncoematologia dell'ospedale di Augusta, sottolineando l'importanza cruciale di mantenere e potenziare i servizi sanitari nella provincia di Siracusa. “Non possiamo permettere che il nostro territorio subisca ulteriori ridimensionamenti”, afferma l'onorevole Carta. “L'ospedale di Augusta è già stato ampiamente ridotto e la comunità ha bisogno di un supporto adeguato per affrontare le patologie emodinamiche.”

Nel corso dell'incontro di giovedì pomeriggio, l'onorevole Carta ribadirà, al direttore generale dell'Asp di Siracusa e al direttore sanitario la necessità di intervenire prontamente per evitare questo trasferimento. “Aggiungo – prosegue Carta – che sarebbe inoltre auspicabile un aumento dei posti letto, fondamentale per garantire una risposta adeguata alle esigenze sanitarie della popolazione”.

Elezioni del 2018, tutti assolti i dieci imputati. “Non ci furono brogli, intrinseche difficoltà”

A sette anni dalle elezioni amministrative del 2018 a Siracusa, si chiude il processo sulle presunte irregolarità commesse durante le operazioni di spoglio. I dieci imputati sono stati tutti assolti perchè “il fatto non costituisce reato”, ha statuito il Tribunale di Siracusa. Attesa per le motivazioni, tra 15 giorni.

Rinviati a giudizio erano stati alcuni presidenti e segretari di varie sezioni elettorali del capoluogo. Erano state 70 quelle sottoposte a verificata con intervento di un delegato della Prefettura. Solo per un numero minore è arrivata la contestazione penale ed il relativo procedimento.

Durante il dibattimento sono emerse le difficoltà “intrinseche” di quella tornata elettorale: voto disgiunto, doppio voto di genere. Insieme alle pressioni dei rappresentati di lista e ad un certo stato di stress psico-fisico – annotato dal giudice – con operazioni di spoglio iniziate alla chiusura dei seggi, sono stati commessi degli errori da considerarsi involontari e comunque a favore di entrambi gli schieramenti, senza pertanto una precisa connotazione di volontà o orientamento politico. Evidenziata, al riguardo, anche una mancanza di adeguata formazione preventiva dei presidenti di seggio. Motivo per cui, dalla tornata elettorale successiva, il Comune di Siracusa ha curato anche appositi corsi di formazione.

“Giustizia è fatta”, commenta l’avvocato Sofia Amoddio. “Si chiude così un capitolo triste della storia recente di Siracusa e che ha dato vita a profonde lacerazioni. Per alcuni dei protagonisti è stata anche una fonte di forte amarezza.

Adesso anche il tribunale penale dice che non c'è reato".

Non ci furono brogli nel 2018, il sindaco Italia: "Anni difficili, confusione per ledere mio nome"

Non ci fu dolo o danno, nessuna manovra per "barare" alle elezioni amministrative del 2018 a Siracusa. La sentenza del Tribunale chiude, a 7 anni di distanza dai fatti, una delle pagine politiche più dolorose della storia recente della città di Archimede. "All'epoca dissi: tanto rumore per nulla. Ed oggi lo posso, a maggior ragione, ribadire. Non c'è mai stato alcun reato da parte dei presidenti di seggio. Solo una certa confusione per ledere la mia onorabilità", commenta il sindaco Francesco Italia, raggiunto dalla notizia.

"So che non avverrà mai, ma dignità vorrebbe che in molti mi chiedessero scusa. E mi riferisco a quanti si sono permessi a quei tempi, e anche successivamente, di accostare anche larvatamente il mio nome a complotti per compromettere a mio favore l'esito elettorale del 2018. Incasso in silenzio e ringrazio i miei concittadini per la fiducia e l'affetto che hanno continuato a dimostrarmi in questi anni non sempre facili", aggiunge.

Sanità, Di Mare-Auteri: “No allo spostamento di Oncoematologia da Augusta a Siracusa”

Il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, ha lanciato l'allarme circa il possibile spostamento di Oncoematologia, dal Muscatello all'ospedale di Siracusa. A difesa del reparto attivo nell'ospedale megarese si pone subito il deputato regionale Carlo Auteri. “È inaccettabile che, nel pieno della discussione sulla nuova rete ospedaliera, vengano prese decisioni unilaterali che penalizzano il territorio. Invito il manager dell'Asp a rivedere questa decisione e chiamo a raccolta i colleghi deputati e i sindaci, su tutti il mio collega Carta che è anche sindaco e il collega Gennuso, affinché si oppongano a questa ennesima penalizzazione”.

Auteri chiama tutti a supporto per sostenere quella che definisce “la battaglia contro lo smantellamento degli ospedali della zona nord della provincia di Siracusa”.

Le associazioni ambientaliste e il Patto di comunità per “riconversione, bonifiche e salute”

A conclusione della campagna nazionale “Ecogiustizia subito”, otto associazioni hanno sottoscritto ad Augusta un “Patto di

comunità" su temi ambientali. A siglarlo insieme a Legambiente ed al Comitato Stop Veleni anche Acli, Agesci, Azione Cattolica Italiana, Libera, Piano Terra – Orti Sociali.

Nel "Patto", vengono evidenziate le criticità ambientali, sanitarie, occupazionali e sociali legate all'area industriale siracusana al Sin Priolo. Le associazioni si sono impegnate a sollecitare tutti gli Enti e le Istituzioni competenti affinché si dia rapida attuazione, ad esempio, alle bonifiche finora avanzate "con inaccettabile lentezza". Richiesta un'accelerazione anche per la riconversione dell'intero comparto industriale, assicurando la riqualificazione dei lavoratori e il mantenimento/incremento dell'occupazione. Poi accento sull'adeguamento e potenziamento delle strutture e dei servizi di prevenzione, cura e diagnosi precoce delle patologie legate all'inquinamento ambientale.

E come prima azione concreta, le associazioni hanno chiesto al presidente della Commissione Ars Territorio e Ambiente (on. Giuseppe Carta) di convocare "una speciale seduta aperta presso una sede pubblica nell'area del SIN Priolo, con all'odg l'audizione delle associazioni firmatarie e di altri Enti e autorità" per approfondire le questioni evidenziate nel Patto di Comunità.

Furto aggravato al supermercato, identificato e denunciato un 41enne

I Carabinieri della Stazione di Ortigia hanno denunciato per furto aggravato un 41enne. L'uomo, con precedenti per reati contro il patrimonio, è stato identificato quale autore di un furto di generi alimentari commesso il 18 febbraio in danno di

un supermercato di via Elorina. Le attività tempestivamente avviate dai Carabinieri a seguito della denuncia presentata dal proprietario, hanno consentito di risalire all'identità dell'autore del furto.

Deve scontare oltre 4 anni per riciclaggio, 45enne arrestato a Lentini

I Carabinieri di Lentini hanno arrestato un 45enne, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Treviso. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato condannato a 4 anni e 4 mesi di reclusione e al pagamento della pena pecuniaria di 2.400 euro, oltre alla pena accessoria dell'interdizione dai Pubblici Uffici per la durata di 5 anni, per il reato di riciclaggio commesso tra agosto e settembre del 2013 a Treviso e Venezia Mestre.

L'attività investigativa, avviata nell'agosto del 2013, è inerente ad un traffico di veicoli di alta gamma che ha coinvolto, per l'esportazione verso altri paesi europei, inconsapevoli agenzie di pratiche auto del nord Italia.

L'arrestato è stato associato alla casa di reclusione di Augusta (Brucoli).

Venerdì question time in Consiglio comunale, 23 le interrogazioni presentate

Dopo la due giorni dedicata al Bilancio, venerdì 7 marzo torna in aula il Consiglio comunale di Siracusa. Seduta interamente dedicata al question time, con inizio alle 10. Le interrogazioni presentate sono 23, la maggior parte delle quali (12) sono del gruppo del Partito democratico. I consiglieri Sara Zappulla, Massimo Milazzo e Angelo Greco interrogano l'amministrazione su: affitti brevi; allagamenti nella vie Premuda e Fratelli Sollecito; visibilità della segnaletica stradale in via Roma; decoro urbano e vivibilità nel centro storico; Ortigia Sound System; progetto di social housing a Cassibile; spazi per uso terzi; centro comunale di raccolta di via Sturzo; controlli dei direttori dei lavori e dei Rup sugli appalti del Comune; parcheggio di via Mazzanti; rifiuti abbandonati lungo il perimetro dell'ex Caserma Caldieri; ex carcere borbonico.

Sono sette le interrogazioni che portano la firma di Paolo Romano e Paolo Cavallaro per il gruppo di Fratelli d'Italia: gestione dei rifiuti in Ortigia; parcheggio e servizio di navette in Ortigia; mancata apertura del centro comunale di raccolta a Cassibile; manutenzione del monumento dedicato alle Vittime del lavoro; infopoint turistici; manutenzione e gestione dei bagni pubblici; trasporto pubblico nelle zone balneari.

Tre interrogazioni sono state presentate da Francesco Vaccaro del gruppo Insieme: interventi di messa in sicurezza in due tratti di viale Santa Panagia; lavori stradali e di illuminazione pubblica in contrada Serramendola; sicurezza ambientale, viabilità e realizzazione di spazi pubblici a Tivoli.

Comiso Burti, infine, chiede all'amministrazione notizie sui

lavori contro il dissesto idrogeologico nelle zone balneari finanziati con fondi del Pnrr.

Confcommercio Siracusa, è Savi Pilade il nuovo presidente Fipe

Presieduta da Francesco Diana, si è svolta ieri l'assemblea dei soci Confcommercio Siracusa aderenti alla Federazione Italiana Pubblici Esercizi (FIPE). Eletto il nuovo presidente per il quinquennio 2025-2029: Salvatore Savi Pilade, titolare del ristorante Il Principe degli Osti.

All'unanimità è stato anche eletto il consiglio direttivo della Fipe Siracusa, composto da Giancarlo Di Mauro che con il padre Salvo gestisce il Ristorante Porta Marina; Salvatore Andrea Fiume titolare dell'omonimo bar torrefazione; Mario Fontana titolare del Caffè d'Ortigia; Pietro Ciccio titolare dell'omonimo bar di Belvedere, e Diegonicolò Savalli che opera nell'impresa di famiglia Rizzo Coffee, food and cake shop.

“Il nostro obiettivo principale – ha dichiarato Savi Pilade – è quello di confrontarci per individuare strategie condivise e risolutive per affrontare le difficoltà economiche e normative del settore. Vogliamo lavorare al fianco delle istituzioni locali per favorire l'experience dell'accoglienza, migliorando la qualità del servizio complessivo offerto e mettendo al centro la valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche siciliane”.

Lo schianto sulla provinciale, la tragedia di Augusta. Stabili le condizioni del 23enne

Sono stabili le condizioni del 23enne che era alla guida dell'auto protagonista del tragico incidente avvenuto ieri sera sulla Provinciale 1. E' stato trasferito al San Marco di Catania e, seppur in un quadro clinico definito serio, non sarebbe in pericolo di vita. Ed è questa l'unica buona notizia di una giornata nerissima per Augusta.

La morte del 20enne Lorenzo, in auto insieme al fratello, ha lasciato sgomenta un'intera comunità. Il sindaco Giuseppe Di Mare ha proclamato il lutto cittadino per la giornata di domani, quando si svolgeranno i funerali in Chiesa Madre, alle 10.30. Bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici e saracinesche delle attività commerciali abbassate nelle strade attraversate dal corteo. Questa mattina, il primo cittadino ha incontrato i genitori dei due fratelli. Impossibile trovare parole che potessero suonare anche solo vagamente consolatorie, di fronte ad una tragedia di questa portata.

Sulla dinamica dell'incidente, sono in corso le indagini dei Carabinieri. Per cause ancora da definire, l'auto su cui viaggiavano i due fratelli si è schiantata contro un muro perimetrale, a bordo strada. Si tratterebbe di un sinistro autonomo, senza il coinvolgimento di altri mezzi. Ai primi soccorritori, l'auto è apparsa quasi irriconoscibile con ogni probabilità a causa di un impatto particolarmente violento.